

COVID-19: I principi dei diritti umani devono guidare le decisioni sanitarie

Strasburgo, 14.04.2020 - In una [dichiarazione](#) pubblicata oggi, il [Comitato per la bioetica](#) del Consiglio d'Europa ricorda i principi fondamentali, basati sul rispetto della dignità umana e dei diritti umani, che devono guidare le decisioni e le pratiche mediche nel contesto dell'attuale crisi.

I sistemi sanitari sono sottoposti a vincoli estremi e il numero crescente di casi gravi solleva importanti sfide etiche che i professionisti e le autorità competenti devono affrontare nell'assistenza sanitaria dei pazienti. Le decisioni difficili devono essere prese a livello collettivo e individuale in un contesto di incertezze e risorse scarse, che possono avere un impatto importante sugli individui.

La Convenzione sui diritti umani e la biomedicina ([Convenzione di Oviedo](#)), che è l'unico strumento giuridicamente vincolante a livello internazionale in questo campo, fornisce un quadro unico per i diritti umani, anche in un contesto di gestione delle emergenze e delle crisi sanitarie, per guidare decisioni e pratiche sia in ambito clinico e di ricerca.

Attingendo alla Convenzione, il Comitato per la Bioetica ricorda una serie di principi legali:

- l'accesso all'assistenza sanitaria, in particolare in un contesto di scarse risorse, dovrebbe essere uguale e guidato da criteri medici, per garantire che guidato da criteri medici, per garantire che le persone più vulnerabili, come le persone con disabilità, le persone anziane, i rifugiati e i migranti, non sono vittime di discriminazione;
- la raccolta e il trattamento di dati relativi alla salute, essenziali nella lotta contro il COVID-19, dovrebbero essere soggetti a condizioni protettive specifiche;
- le restrizioni all'esercizio dei diritti dovrebbero essere prescritte dalla legge e mirate a proteggere gli interessi collettivi, compresa la salute pubblica;
- condizioni particolari possono essere applicabili ad alcune emergenze cliniche come quelle affrontate dagli operatori sanitari nel contesto della crisi COVID-19;
- i diritti delle persone oggetto di ricerca, finalizzati allo sviluppo di adeguate misure terapeutiche e preventive, dovrebbero essere protetti (il [protocollo aggiuntivo alla convenzione di Oviedo sulla ricerca biomedica](#) definisce le condizioni alle quali è possibile effettuare la ricerca su persone in situazioni cliniche di emergenza).

Infine, la commissione per la bioetica faciliterà lo scambio di informazioni e analizzerà le sfide etiche sollevate durante e in seguito a questa pandemia, nell'ambito del suo [piano d'azione strategico sui diritti umani e le tecnologie nella biomedicina \(2020-2025\)](#) e sulla base del riferimento Il corpus legale del Consiglio d'Europa per i diritti umani si è sviluppato in particolare attorno alla Convenzione di Oviedo.

Contatto: [Estelle Steiner](#) , portavoce / addetto stampa, tel. +33 6 08 46 01 57